

Denominazione del Corso di Studio: MARKETING E RICERCHE DI MERCATO

Classe: LM-77

Sede: Dipartimento di Economia e management – Università di Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2010-11

Gruppo di Riesame

Prof. **Alessandro Gandolfo** (Presidente del CdS e Responsabile del Riesame)

Prof. **Roberto Sbrana** (Docente del CdS e Vice Presidente)

Prof. **Piero Manfredi** (Docente del CdS)

Dott.ssa **Michela Vivaldi** (Tecnico Amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità didattica)

Sig.ra **Martina Baldini** (Rappresentante gli studenti)

Sono stati consultati inoltre:

Dott. Lucio Masserini (Docente a contratto del CdS e Tecnico Amministrativo dell'*Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica* di Ateneo)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

•22 aprile 2013

- Decisione sull'organizzazione dei lavori del Gruppo del Riesame in vista della stesura del 2° rapporto del riesame

•07 ottobre 2013

- Riunione del Gruppo del riesame per ottemperare alle verifiche previste dal 1° rapporto del riesame (monitoraggio andamento dell'assegnazione tesi di laurea) e per esaminare nuovi dati messi a disposizione sul portale Unipistat.

•05 dicembre 2013

- Riunione del Gruppo del riesame per l'aggiornamento periodico sull'andamento del corso e prime considerazioni in vista del nuovo rapporto del riesame.

•13 gennaio 2014

- Discussione e stesura della bozza preliminare del Rapporto

Presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio in data: **15 gennaio 2014 (delibera n. 24)**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Presidente illustra al Consiglio di Corso di Laurea la proposta elaborata dal Gruppo del Riesame, sottolineando, in particolare, gli esiti delle azioni correttive intraprese a seguito del precedente Rapporto e i nuovi obiettivi e le attività previste per il prossimo anno accademico. Il Consiglio, dopo approfondita discussione, approva all'unanimità.

L'estratto del verbale è riportato nell'ultima pagina del documento.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1:****Riduzione del numero di studenti fuori corso**

La relativamente bassa percentuale di laureati del Corso di Laurea Magistrale (da ora in poi CdLM) che conclude il percorso entro i termini previsti rappresenta la principale criticità segnalata nel precedente documento del riesame. In seguito alla riflessione promossa all'interno del Consiglio di CdLM tra le molteplici cause del fenomeno era emersa, in particolare, la difficoltà per una parte consistente degli studenti di portare a termine entro i tempi previsti le attività richieste nei singoli anni di corso. Ciò, ha evidenziato il disallineamento tra la preparazione degli studenti in entrata e il livello delle competenze di base richiesto dal CdLM.

Azioni intraprese

Sono stati rimodulati i requisiti minimi di accesso al CdLM relativamente ai settori scientifici caratterizzanti per richiedere agli immatricolati una più solida preparazione di base. In particolare, il numero dei CFU richiesto per accedere al CdLM senza debiti curriculari è stato aumentato: (a) nell'area aziendale da 25 a 36 CFU (di cui almeno 15 appartenenti al settore scientifico disciplinare Economia e Gestione delle Imprese); (b) nell'area matematico-statistica da 20 a 24 CFU (di cui almeno 9 nel SSD Statistica e 6 nel SSD Statistica economica); (c) nell'area Economica da 15 a 18 CFU (di cui almeno 9 nel SSD Economia Politica).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'intervento è stato effettuato procedendo alla necessaria modifica di Regolamento del CdLM. Non vi sono ancora elementi utili per valutare l'efficacia di tale misura in quanto la prima coorte interessata da questo cambiamento (coorte 2011) non è ancora giunta al termine del percorso di studi. In ogni caso il CdLM intende riprogrammare questo obiettivo anche per il prossimo anno.

Obiettivo n. 2:**Riduzione del numero degli immatricolati**

La crescita eccessiva del numero degli immatricolati registrata negli a.a. 2010-11 e 2011-12 ha prodotto un eccessivo affollamento delle aule che ha influito negativamente sullo svolgimento delle attività didattiche, in primo luogo degli insegnamenti che prevedono lo svolgimento di attività sul campo ed esercitazioni in aule attrezzate.

Azioni intraprese

Poiché la scarsità di risorse impedisce di considerare l'ipotesi di sdoppiamento del CdLM, si è proceduto a migliorare l'attività di orientamento rivolta agli studenti in ingresso, attraverso l'ampliamento delle informazioni rese disponibili sul sito internet e l'intensificazione dell'attività di tutoraggio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Le immatricolazioni nell'a.a. 2012-13 hanno registrato un calo significativo. Il numero degli immatricolati è sceso, infatti, da 91 a 51 unità (-43,9%), pertanto tale valore è rientrato entro limiti adeguati al buon funzionamento del CdLM. In seguito al risultato raggiunto, si ritiene opportuno NON riproporre questo obiettivo per il prossimo a.a.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**Fonti**

Il monitoraggio dell'andamento del CdLM è basato sui dati trasmessi in modo efficiente e tempestivo dall'Ufficio Programmazione, Valutazione e Statistica di Ateneo (attraverso il portale unipistat.unipi.it), dal Nucleo di valutazione interna (www.unipi.it/ateneo/governo/organ/nucleo) e dalla segreteria didattica del Dipartimento di Economia e Management. Inoltre, il CdLM ha provveduto ad effettuare autonomamente alcune rilevazioni ed elaborazioni sulla provenienza e il voto di laurea triennale degli immatricolati (dato al momento non fornito da *unipistat* per i corsi magistrali).

I dati utilizzati per la stesura del presente rapporto del riesame sono aggiornati al 18/09/2013 e fanno riferimento – prevalentemente - agli a.a. 2010-11, 2011-12 e, in parte, all' a.a. 2012-13. Le coorti di studenti per le quali risultano disponibili i dati sono quelle degli anni 2010, 2011 e 2012.

Attrattività

Negli ultimi tre a.a. il numero medio degli immatricolati ha superato le 70 unità (71,6) con un massimo di 91 unità raggiunto nell'a.a. 2011-12. In seguito delle azioni di contenimento avviate dal CdS, nell'a.a. 2012/13 il numero degli iscritti è sceso a 51 unità.

Si conferma la buona capacità di attrazione del CdLM: tra l'a.a. 2010-11 e l'a.a. 2012-13 la percentuale degli immatricolati che non hanno conseguito la laurea di 1° livello presso l'Ateneo di Pisa è salita dal 17,9 al 33,7. In particolare, degli immatricolati "fuori sede" il 9,3% ha conseguito la laurea triennale in altri Atenei toscani, mentre il 24,4% presso Atenei di altre regioni.

Nell'a.a. 2012-13, il 60,4% degli immatricolati è laureato in Economia aziendale, il 20,9% in Economia e Commercio e il 18,6% in altri corsi di area economica. Il 41,2% si è laureato con un voto ≤ 95 , il 44,7% con voto compreso tra 96 e 105, mentre il 14,1% ha conseguito un voto di laurea triennale ≥ 106 . Questi dati sono sostanzialmente in linea con quelli rilevati nel precedente Rapporto.

Esiti didattici

Analogamente al precedente Rapporto, non risultano fenomeni significativi di passaggi, trasferimenti o abbandoni.

L'analisi delle carriere svolta relativamente alle coorti 2010, 2011 e 2012, indica che la quota degli studenti inattivi al 1° anno, vale a dire che non hanno conseguito nessun CFU, ha subito variazioni significative. Il valore più alto (14,3%) è stato registrato in corrispondenza della coorte 2011, che con 91 immatricolati è stata la più numerosa del triennio, mentre il valore più basso (3,9%) si è registrato in corrispondenza della coorte 2012, la meno numerosa (51 immatricolati). Osservando l'andamento della media dei CFU acquisiti, si nota la progressiva diminuzione tra il valore relativo alla coorte 2010 ($\mu=43,1$) e quello della coorte 2012 ($\mu=38,9$). Si registra, inoltre, un calo, anche se di minore entità, nel numero medio dei CFU acquisiti al 2° anno. Contestualmente si è ridotta la variabilità del fenomeno, in quanto, mentre per la coorte 2010 il valore $\sigma=19,9$ per la coorte 2012 $\sigma=15,6$.

Gli andamenti appena evidenziati richiedono un attento monitoraggio per stabilire le cause del calo delle performance degli studenti per quanto riguarda il numero medio di CFU acquisiti, tenendo presente che comunque: (a) sono interessati da questo fenomeno altri 3 CdLM magistrali del Dipartimento di Economia e Management e che (b) calcolando la media dei CFU acquisiti al 1° anno rispetto a ciascuna delle 3 coorti considerate, risulta che il CdLM in marketing e ricerche di mercato in media presenta il numero di CFU acquisiti più alto ($\mu=41,4$) rispetto a tutti gli altri CdLM del Dipartimento.

La criticità del dato precedente emerge anche dall'analisi del tasso di completamento degli studi. Mentre per la coorte 2010 la % degli studenti che nel corso del 1° anno, hanno superato tutte le attività previste dal piano di studi rispetto agli iscritti è stata pari al 17,8%, questo dato per la coorte 2012 è sceso al 13,7%. Anche le indicazioni per le performance al 2° anno sono analoghe: ha superato tutte le attività previste l'11,6% degli studenti della coorte 2010, e solamente il 2,3% degli studenti della coorte 2011 (non è ancora disponibile il dato al 2° anno per la coorte 2012). I dati precedenti evidenziano la lentezza degli studenti nell'attraversamento del percorso degli studi che trova conferma nel dato relativo alla percentuale di fuori corso rispetto agli iscritti iniziali disponibile per la sola coorte 2010, pari al 78,1% rispetto agli iscritti iniziali.

Per quanto concerne le votazioni riportate nei singoli esami di profitto al 1° anno, in tutte le 3 coorti considerate il voto medio è pari a 27/30 ($\sigma=2,5$) e risultati analoghi si rilevano anche per il 2° anno.

Laureabilità

Esaminando i dati relativi al tempo necessario per conseguimento del titolo, si registra un aumento progressivo di tale indicatore. Se, infatti, coloro che si sono laureati nell'anno solare 2011 hanno impiegato 2 anni, nel 2012 il valore è salito a 2,1 anni e nel 2013 a 2,4 anni (vale a dire circa 2 anni e 5 mesi). Il fenomeno del progressivo allungamento dei tempi necessari per conseguire la laurea riguarda anche gli altri CdS del Dipartimento di Economia e Management e nell'anno solare 2012, 4 CdS presentavano tempi medi superiori e un solo CdS un tempo medio inferiore, mentre nell'anno solare 2013 un solo CdS presenta un tempo medio superiore (2,5 anni), mentre 2 CdS un tempo medio di laurea inferiore.

La distribuzione dei voti di laurea è concentrata su valori alti. Per la coorte 2010, il voto medio dei 26 laureati in pari è stato 108,6/110 ($\sigma=3,2$), mentre quello dei 9 laureati al 1° anno Fuori Corso è stato 108,3/110 con $\sigma=3,0$. Punteggi di laurea leggermente inferiori si registrano per la coorte 2011 i cui 3 studenti laureati in pari hanno conseguito un punteggio medio pari a 107,7 ($\sigma=4,0$). In generale, mentre la media di tutti i laureati del CdS nell'anno solare 2012 è stata pari a 109,5, nel 2013 tale valore è sceso a 107,9. In termini relativi, la media del voto di laurea è in linea con quella degli altri CdS magistrali del Dipartimento di Economia e Management che presentano un forte appiattimento verso i valori più elevati e una limitata variabilità.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:****Riduzione del numero di studenti fuori corso****Azioni da intraprendere**

Monitorare gli effetti degli interventi effettuati (le modifiche di regolamento).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Monitoraggio puntuale dei tempi di laurea in occasione delle sessioni di laurea, e successiva discussione in Consiglio.

Obiettivo n. 2:**Contrasto al fenomeno della riduzione dei CFU acquisti dagli studenti attivi per anno di corso****Azioni da intraprendere**

Analizzare le cause del rallentamento nell'acquisizione dei CFU evidenziate e stabilire se tale fenomeno dipenda dal fatto che – come più volte emerso nel corso delle discussioni interne al consiglio di CdLM – alcuni studenti rifiutano i voti ritenuti “bassi” e ripetono - anche più volte – lo stesso esame, oppure se tale rallentamento dipenda, invece, dall'inadeguato dimensionamento del carico didattico e, pertanto, dalla necessità di riequilibrare le attività previste dal percorso degli studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

I docenti del CdLM a soli fini statistici - e senza alcuna conseguenze sulle carriere degli studenti – sono invitati a registrare, secondo le consuete procedure di verbalizzazione, anche i casi di “abbandono” dalla prova e i “respinti” o, in alternativa, a tenere comunque traccia per ciascun appello d'esame del numero degli studenti respinti e degli abbandoni e di riferire tali dati in Consiglio di CdLM in corrispondenza dei punti all'Odg dedicati al Riesame. Il Presidente, inoltre, avvierà con i rappresentanti degli studenti una ricognizione in merito alla distribuzione del carico didattico relativo a ciascun anno di corso.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI****Obiettivo n. 1:****Scarsa presenza di corsi con contenuti operativi utilizzabili da parte degli studenti****Azioni intraprese**

E' in fase di attuazione, da parte del Presidente, con l'ausilio dei rappresentanti degli studenti, un attento monitoraggio dei contenuti degli insegnamenti del CdLM, affinché almeno una parte di questi, quelli a carattere più applicativo, prevedano una componente del programma dedicata ad esercitazioni pratiche (applicazione di modelli statistici di vario tipo e complessità, studio di casi aziendali, ecc.).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Il suddetto monitoraggio è tuttora in corso, ma già allo stato attuale della verifica è possibile constatare come vi sia uno sforzo di molti docenti del CdLM di adeguare i programmi dei loro corsi a questa nuova prospettiva, andando incontro, quindi, alle ragionevoli richieste degli studenti. Il tentativo di rendere più applicativi i programmi di fatto incontra l'ostacolo di una scarsa dotazione delle infrastrutture, soprattutto per quanto riguarda il numero delle postazioni disponibili nelle aule informatiche attrezzate, anche in seguito alla crescita del numero di iscritti.

Obiettivo n. 2:**Rendere più uniforme la distribuzione del carico delle tesi tra i docenti****Azioni intraprese**

A livello dell'insieme dei Corsi di Laurea che fanno riferimento al Dipartimento di Economia e Management, è stata assunta la Delibera n. 216 del 25/09/2013 avente per oggetto l'introduzione di una procedura per l'assegnazione delle tesi che cerca di affrontare questo problema a livello di Dipartimento. Tale delibera mira ad evitare che vi siano docenti che, per i motivi più diversi, assegnino poche tesi di laurea o addirittura nessuna.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Essendo la nuova normativa entrata in vigore solo di recente, non è ancora possibile avere un ritorno sulla sua efficacia. Per quanto riguarda in particolare il CdLM in Marketing e ricerche di mercato, indipendentemente dall'applicazione della nuova normativa, si osserva comunque un ampliamento del numero di docenti che negli ultimi anni hanno fatto da relatori a studenti che si sono laureati in Marketing e ricerche di mercato, oltre ad un aumento del numero medio di tesi seguite per ogni relatore.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

I dati utilizzati per le seguenti valutazioni provengono dal questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti somministrato annualmente secondo le linee guida del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Nel confrontare i risultati ottenuti con la rilevazione sul giudizio degli studenti nell'a.a. 2011-2012 con quelli dell'a.a. 2012-2013 va anzitutto rilevato come vi siano differenze non marginali nella partecipazione alla rilevazione da parte degli utenti, ivi compresa la distribuzione fra semestri. Infatti, nell'a.a. 11/12 sono stati riempiti complessivamente 350 questionari, contro i 395 dell'a.a. 12/13 (+13%), con una inversione nella composizione dei questionari raccolti nei due semestri. Infatti, nell'ultimo anno sono stati compilati molti più questionari nel 2° semestre (236, rispetto ai 144 dell'anno precedente) e parecchi di meno nel 1° semestre (159 contro i 206 dell'anno precedente). Questo ha probabilmente influenzato anche i dati globali delle valutazioni, tenuto conto della diversa composizione delle discipline inserite nel 1° e 2° semestre.

Una prima osservazione dei dati a carattere complessivo mette infatti in evidenza come le valutazioni del 1° e 2° semestre siano assai più omogenee per l'a.a. 12/13 che per il precedente, dove invece si palesano differenze più consistenti e di difficile interpretazione.

Il giudizio globale sul corso, che già era stato valutato in termini positivi lo scorso anno, migliora decisamente nel 12/13, sia per il 1° che per il 2° semestre, passando rispettivamente da 3,2 a 3,3 e da 2,9 a 3,1 su una scala con valore max 4.

Scendendo a considerare le valutazioni date su singoli aspetti dell'insegnamento, si osserva un netto miglioramento soprattutto nel 2° semestre delle valutazioni inferiori a 3, che scendono da 6 a 1 nei due successivi anni accademici. L'unica voce che comporta "criticità" è quella che si riferisce al carico di studio dell'insegnamento in relazione ai crediti assegnati. Anche in questo caso, comunque, la situazione appare migliorata rispetto al precedente a.a., essendo attualmente la valutazione di 2,8, contro 2,4 dell'anno precedente.

Per gli aspetti positivi (valutazioni medie sopra il 3,5), essi sono passati da 1 a 3 nel confronto fra i dati del 1° semestre dei due ultimi anni, e si riferiscono sostanzialmente alla assiduità del docente alle lezioni, alla chiara definizione delle modalità d'esame e al rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni ed altre attività didattiche.

Per quanto riguarda le osservazioni provenienti dai rappresentanti degli studenti, vi sono da segnalare alcune criticità, che possono essere riassunte nella maniera seguente:

- a) si ritiene che si debba procedere ad un ribilanciamento del numero dei CFU in base al carico didattico effettivo di alcuni insegnamenti, che appare troppo oneroso;
- b) si richiede un alleggerimento del carico didattico legato ad attività didattiche tradizionali nel secondo semestre del secondo anno per lasciare agli studenti più tempo per la preparazione della tesi di laurea;
- c) si richiede una conoscenza più approfondita dei programmi di analisi dei dati più utilizzati dalle aziende, come ad esempio il pacchetto software SPSS.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:****Ribilanciamento del numero dei CFU tra gli insegnamenti del I e del II semestre del secondo anno****Azioni da intraprendere**

Nell'ambito di una revisione complessiva dei programmi di insegnamento del CdLM, la questione del ribilanciamento del numero dei CFU e del carico didattico ripartito nei due semestri del secondo anno dovrà necessariamente essere presa in considerazione, sulla base di una attenta valutazione delle osservazioni e delle valutazioni critiche fondate degli studenti e dei loro rappresentanti nel CdLM.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Solo i casi più evidenti di sbilanciamento CFU/programmi di insegnamento verranno esaminati nel Consiglio di CdLM, lasciando in tutti gli altri casi autonomia ai docenti di rivedere il carico didattico dei propri corsi.

Obiettivo n. 2:

Maggiore applicabilità dei contenuti degli insegnamenti

Azioni da intraprendere

Il Presidente, coadiuvato dai rappresentanti degli studenti, avvierà una attenta ricognizione per individuare quali sono i corsi che presentano maggiori criticità da questo punto di vista e che richiedono modifiche e adattamenti nei programmi. Inoltre, ai fini aumentare l'attenzione nei confronti dell'esigenza di concretezza saranno incrementati gli interventi seminariali dal taglio più operativo ai quali saranno invitati a partecipare, oltre agli studenti, anche i docenti del corso. A questo proposito, in vista del secondo semestre di questo a.a., è stato organizzato un ciclo di 5 seminari tenuti da Ennio Salamon, che con Luzzato Fegiz è stato uno dei padri fondatori della Doxa.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Sarà lo stesso Presidente in accordo con i rappresentanti degli studenti a concordare le modalità per effettuare la rilevazione delle opinioni e dei suggerimenti degli studenti al fine di stabilire i corsi che presentano le maggiori criticità percepite dal punto di vista della concretezza dei contenuti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Nel rapporto 2013, scheda A3-c erano state individuate tre aree critiche (parziale mancanza di informazione del dato "Stella", inadeguatezza delle competenze fornite dal CdLM rispetto al mondo del lavoro, insufficienti collegamenti con l'esterno, in particolare con le imprese) e seguenti azioni correttive descritte sotto negli obiettivi: (a) migliorare il monitoraggio sull'occupazione dei laureati, avviando un rapporto diretto con l'unità di Ateneo che cura il progetto Stella, al fine di avere un quadro completo delle problematiche riscontrate dei laureati nel mondo del lavoro; (b) ridurre la distanza tra competenze apprese e quelle richieste nell'impiego, mediante incremento del numero degli studenti inseriti in stage e tirocini esterni, (c) rafforzare il legame tra CdLM e mondo delle imprese seminari, tenuti da professionisti e manager provenienti dal settore del marketing e delle ricerche di mercato. Rispetto agli stage e ai tirocini, non è al momento possibile indicare obiettivi numerici, anche in seguito alle difficoltà emerse recentemente nel formalizzare nuove convenzioni per la difficile situazione congiunturale in cui versano le imprese locali. Riteniamo che l'obiettivo (a) non sia di competenza del corso di laurea, ma dell'intero Ateneo, e quindi sollecitiamo gli organismi competenti di ateneo ad intervenire in questa direzione. Ci limitiamo quindi ai due obiettivi rimanenti.

Obiettivo n. 1:**Ridurre la discrepanza tra le competenze apprese durante il corso di laurea e quelle richieste nel lavoro****Azioni intraprese**

Avvio di nuovi contatti con aziende ed istituzioni esterne al fine di incrementare il numero di studenti che effettuano attività di stage e tirocini presso aziende.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Pur con le difficoltà emerse recentemente nel formalizzare nuove convenzioni per la difficile situazione congiunturale in cui versano le imprese locali che l'anno scorso aveva impedito di specificare precisi obiettivi numerici, sono stati avviati per la prima volta contatti con le seguenti imprese:

- Gruppo Mars (dott.ssa Erika Lucchini, responsabile delle risorse umane, erika.lucchini@effem.com)
- Gruppo Calzedonia (dott.ssa Laura Franceschetti, responsabile delle risorse umane, laura.franceschetti@calzedonia.it)
- Procter&Gamble (dott.ssa Cinzia Angeli, responsabile contatti con le Università, angeli.c@pg.com)
- Millward Braun (dott.ssa Katia Carella, responsabile delle risorse umane, katia.carella@millwardbrown.com)
- Istituto di Ricerca Freni (dottor Vincenzo Freno, amministratore delegato, v.freni@frenimkt.com)

L'adeguatezza del programma di stage del CdLM è confermata dalle relazioni conclusive degli studenti, e dalla continua crescita del numero di richieste di stage. Si intende proporre un potenziamento dell'azione per il Riesame 2014.

Obiettivo n. 2:**Incrementare le relazioni tra il CdLM ed Enti e imprese****Azioni intraprese**

Organizzazione di seminari, tenuti da professionisti, manager, ed altri esperti provenienti dal settore del marketing, della comunicazione aziendale e sociale, e delle ricerche di mercato.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

Grazie alle collaborazioni avviate da tempo del corso di laurea con le imprese sono stati organizzati n. 12 testimonianze aziendali con manager ed esperti provenienti dal mondo delle ricerche di mercato e del marketing. Si intende proporre un potenziamento dell'azione per il Riesame 2014.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati attualmente disponibili (fonte: Indagine "Stella") riguardano i laureati negli anni 2010 (17 intervistati su 21 laureati, già riportati nel Riesame 2012) e 2011 (25 su 34, solo parzialmente riportati nel riesame 2011, potendo così avere un quadro più stabile) a 12 mesi dalla laurea. Per quanto sopra si osserva che:

1) la percentuale dei laureati che lavora ad un anno dalla laurea dal 2010 al 2011 è passata dal 64,7% al 68,0%. Il dato 2011 è il più elevato delle lauree specialistiche/magistrali di area aziendale (Finanza aziendale e mercati finanziari: 56,2% (n=16), Consulenza professionale alle aziende: 59,3% (n=27), Management & Controllo: 59,3% (n=30), Strategia e governo dell'azienda: 55% (n=17), Banca, borsa e assicurazioni: 65% (n=20) e sopra la media di tutte le lauree magistrali del dipartimento (60,4%). Il dato precedente (e l'aumentata ampiezza del campione 2011) ridimensionano parzialmente la prima criticità segnalata nel Riesame 2012, ovvero la discrepanza tra le competenze apprese negli studi e il lavoro: l'82% dei laureati Marketing e ricerche di mercato segnala "molta o abbastanza" coerenza (Finanza aziendale e mercati finanziari: 100% (n=16), Consulenza professionale alle aziende: 94% (n=27), Management & Controllo: 75% (n=30), Strategia e governo dell'azienda: 55% (n=17), Banca, borsa e assicurazioni: 38,5% (n=20)). Rimane tuttavia bassa la percentuale di coloro che segnalano elevata coerenza (18%);

2) il dato positivo precedente è in parte viziato dal fatto che la percentuale relativamente alta di occupati ad un anno dalla laurea è conseguenza del fatto che quasi la metà (41%) lavorava già prima della laurea e non ha cambiato lavoro (mentre il 59% ha trovato lavoro dopo la laurea). Questo dato è molto in eccesso rispetto alle altre lauree specialistiche/magistrali (per Management & Controllo solo il 12%), e in peggioramento rispetto al 2010 (dove il 72% dichiarava di avere trovato lavoro dopo la laurea). Questo dato condiziona le interpretazioni di altre performance apparentemente positive del CdLM (es le alte % di lavoro a tempo "pieno" e "continuativo", la "autonomia decisionale nel lavoro", e anche la polarizzazione del range di retribuzioni). Rende anche automatica l'interpretazione del 42% di no alla domanda "Possedere laurea come requisito necessario per l'attuale lavoro" (similmente per l'adeguatezza della "Formazione acquisita all'università per il lavoro attuale"). E verosimilmente spiega anche il 42% di laureati che si dichiarano "abbastanza soddisfatti dell'attuale impiego";

3) è quindi positivo che, in questo quadro, sia risultata una crescita (tra le rilevazioni 2010 e 2011) nella percentuale di laureati che ritengono la formazione acquisita all'università molto adeguata per il lavoro attuale (dal 9,1% al 17,6%), nella media delle lauree specialistiche per il 2011 (solo Banca, borsa e assicurazioni arriva al 30%). E anche positivo il fatto che il 53% si dichiara molto soddisfatto dell'attuale impiego (anche se i dati non consentono approfondimenti è verosimile che in questo % rientrino molti del 53% che ha trovato lavoro dopo la laurea), contro il 38,0% degli altri corsi di laurea magistrale.

In conclusione, i dati più recenti confermano gli aspetti positivi riscontrati nel Riesame 2012 (relativa facilità di ingresso nel mondo del lavoro per i laureati in Marketing e ricerche di mercato e con un impiego generalmente soddisfacente). Si ritiene tuttavia importante migliorare la adeguatezza delle competenze insegnate a quelle richieste nel mondo del lavoro, continuare la attività di potenziamento delle relazioni con il mondo del lavoro già indicate negli obiettivi del Riesame 2012, e monitorare il peso degli studenti lavoratori, che può risultare negativo per gli obiettivi qualitativi del CdLM.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:****Riduzione del gap tra competenze apprese negli studi e quelle richieste dal mondo del lavoro****Azioni da intraprendere**

1) Indagine presso le aziende ospitanti stagisti del CdLM per rilevare la soddisfazione da parte delle stesse nei confronti dei nostri studenti 2) prosecuzione e potenziamento delle azioni volte ad incrementare il numero di stage e di seminari esterni dal mondo aziendale già iniziate a seguito del Riesame 2012

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Predisposizione a cura del Gruppo del Riesame di un opportuno strumento di rilevazione (un questionario strutturato da utilizzarsi nel corso di intervista dirette con i responsabili aziendali oppure auto-somministrato). Svolgimento rilevazione nel corso del 2014 coordinata dal Gruppo del Riesame che curerà l'invio dei questionari alle imprese interessate al termine del periodo di stage e si preoccuperà della raccolta delle risposte.

Obiettivo n. 2:

Ulteriore potenziamento delle relazioni tra il CdLM ed Enti e imprese

Azioni da intraprendere

Continuazione e potenziamento delle azioni volte ad incrementare il numero di stage e di seminari esterni dal mondo aziendale già iniziate a seguito del Riesame 2012

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

I singoli docenti del CdLM saranno invitati dal Presidente nel corso dei consigli di CdS ad incentivare le collaborazioni con le imprese esterne e ad incrementare il loro coinvolgimento nei corsi attraverso testimonianze aziendali e seminari e a riferire sull'andamento dei seminari.

Obiettivo n. 3:

Monitoraggio evoluzione del peso degli studenti lavoratori nel CdLM

Essendo il fenomeno apparso soltanto nell'ultima rilevazione occorre capire se si tratta di un elemento derivante dal numero limitato di interviste su cui si basa la fonte di informazione cui si è fatto riferimento in relazione a questo aspetto (Progetto "Stella").

Azioni da intraprendere

Monitoraggio del fenomeno con rivalutazione dell'andamento in occasione del Riesame 2014 sollecitando l'ampliamento della base di dati da cui rilevare le indicazioni su questo aspetto presso gli uffici competenti di Ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Acquisizione delle informazioni necessarie da parte del Gruppo del Riesame dagli Uffici centrali

Obiettivo n. 4:

Valutazione dei benefici della internalizzazione degli studenti e possibile potenziamento

Azioni da intraprendere

Valorizzazione delle esperienze degli studenti del CdLM che hanno usufruito della mobilità internazionale (Erasmus, Atlante, Erasmus placement).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Gli studenti che hanno effettuato esperienze di stage all'estero saranno invitati dai docenti tutor-accademici a relazionare nell'ambito dei rispettivi corsi di insegnamento circa il valore dell'esperienza effettuata e le competenze apprese.

Dipartimento di Economia e Management Anno Accademico 2013 - 2014	Deliberazione n° 24 Seduta del 15 gennaio 2014
--	---

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI CLM
IN MARKETING E RICERCHE DI MERCATO**

Ordine del giorno: 5

Oggetto: ADEMPIMENTI PER RIESAME:

Il Presidente introduce al Documento del Riesame sottolineando l'importanza che questo documento ha per un più efficace e consapevole monitoraggio del corretto funzionamento del corso di laurea; in particolare, si ricorda che quello in approvazione è il secondo documento del riesame e che tale documento fa seguito a quello approvato lo scorso anno accademico.

Il Presidente fa notare che attraverso la riflessione imposta ai corsi di laurea dal processo del riesame si possono trarre spunti di miglioramento ed è facilitata l'individuazione delle aree di inefficienza e criticità.

Segue la lettura delle tre sezioni che costituiscono il documento, con relativa discussione dei punti più rilevanti di ciascuna.

Scheda A1 (analisi delle situazioni di entrata, del percorso e di uscita dal CDS a cura del Presidente). Il presidente fa presente che dai dati messi a disposizione sul portale Unipostat emerge un quadro complessivamente positivo per il corso di laurea magistrale in Marketing e ricerche di mercato. In particolare, per quanto riguarda l'aspetto dell'attrattività, si conferma la buona percentuale di studenti laureati in altri atenei fra gli immatricolati. Obiettivi confermati sono la riduzione del numero degli studenti fuori corso ed il contrasto al fenomeno della riduzione dei CFU acquisiti dagli studenti attivi per anno di corso;

Scheda A2 (esperienza dello studente, curata dal Prof. Sbrana): obiettivi evidenziati sono il ribilanciamento del numero dei CFU e del carico didattico dei singoli corsi, alleggerimento del carico del secondo semestre del secondo anno e maggiori applicazioni pratiche all'interno dei singoli insegnamenti.

Si discute la possibilità di realizzare linee guida che i professori di materie statistiche e altri strettamente collegati al marketing e alle ricerche di mercato sono tenuti a tracciare e seguire in modo da poter creare una linea diretta che possa aiutare lo studente a sormontare problemi pratici per la stesura della tesi.

Si accenna a possibili collaborazioni con il corso di laurea di Economics per la realizzazione di corsi strettamente collegati ad applicativi statistici (come il pacchetto statistico open source "R") ed in merito sarà necessario intavolare una discussione con il neo presidente del corso di Economics prof. Fiaschi. Nonostante l'esistenza di questa possibile cooperazione, appare importante a tutti i presenti imprimere questo nuovo corso applicativo da poter introdurre in una rosa a scelta.

Scheda A3 (accompagnamento al mondo del lavoro, curata dal Prof. Manfredi): si propone di procedere nel monitoraggio della situazione attuale attraverso l'Indagine Stella, considerando la poca rappresentatività del campione e valutando con cautela la presenza di alcuni dati anomali, e continuare ad incentivare un rapporto con le aziende e quindi con il mondo del lavoro. Si sottolinea l'importanza di sostenere programmi internazionali come Erasmus ed Erasmus Placement, ampliando la rosa delle aziende ospitanti proposte dal Dipartimento.

Il Consiglio, dopo approfondita discussione, approva all'unanimità.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario

(Prof. Roberto Sbrana)

Il Presidente

Prof. Alessandro Gandolfo